

Suicidio Cimberio, la Lottomatica ne approfitta

Pubblicato: Domenica 30 Settembre 2007

Nuovo anno, vecchia Varese. Come nello scorso anno, la Cimberio esce ancora una volta **battuta da un finale punto a punto** dopo aver illuso a larghi tratti. All'esordio in campionato, i biancorossi perdono **84-79** contro la Lottomatica Roma gettando al vento un vantaggio di undici punti quando alla sirena finale mancavano solo quattro minuti. **I capitolini però sono riusciti ad allungare il match al supplementare**, dove si sono dimostrati più lucidi e meno pasticcioni dei varesini. Peccato, perché **la Cimberio a tratti ha dominato**, ma la costante di questa squadra sembra quella di non riuscire a conservare la lucidità nei momenti che contano davvero.

LA PARTITA – Inizio scoppiettante quello del PalaLottomatica: in una Cimberio che non schiera Hodge nel quintetto titolare, è **Marcus Melvin** a infilare la prima tripla stagionale. Gli rispondono Fucka e un ispiratissimo **Gabini**, bravo a firmare il sorpasso capitolino grazie a due tiri dalla distanza. I biancorossi però sono attivissimi, e spinti da Hafnar e Fernandez **si riportano immediatamente in vantaggio** (8-10). La buona difesa dei biancorossi consente alla Cimberio di limitare le sortite offensive romane e di **fare la voce grossa a rimbalzo**, sfruttando anche il contropiede quando possibile. Bene Passera, benissimo Melvin, che firma il + 5 di fine primo quarto: **14-19**.

Si torna in campo con Melvin ancora sugli scudi, poi triple da una parte (Ukic) e dall'altra (Fernandez). Il lungo biancorosso è grande sotto canestro, **bella anche l'intesa fra Passera e Melvin**, e il meno otto costringe coach Repesa a chiamare timeout. La percentuale dal campo della Lottomatica è terrificante (4/16 da 2), mentre i **biancorossi dimostrano grande fluidità in attacco** per il 19-29 ospite. Uniche note stonate, i tre falli di Boscagin a metà secondo periodo e i due in sette secondi di Kamil Pietras.

Roma è solo Gabini: terza tripla per l'ala italo-argentina, ma Melvin non la smette di stupire e dalla lunga distanza porta i **biancorossi al + 12**, massimo vantaggio varesino. A questo punto la Cimberio si addormenta, e i padroni di casa vanno al riposo lungo con un solo punto di vantaggio (**37-38**) grazie a un parziale di 13-2. Una Cimberio sontuosa per diciotto minuti su venti, ma trafitta soprattutto da uno **strepitoso Roberto Gabini**, autore di quindici punti personali.

Al rientro dagli spogliatoi non c'è da sorprendersi se **Melvin firma l'ennesima tripla**, né tantomeno se a rispondergli è il solito Gabini, il più inatteso fra i protagonisti. L'appoggio di Stefansson riporta la **Lottomatica in vantaggio dopo quasi venti minuti**, poi è Drejer da sotto a schiacciare per il + 3 capitolino.

Mrsic chiama timeout per fermare l'emorragia, ma adesso in attacco la Cimberio fa davvero fatica, **fortuna che si rivede Julius Hodge**, i cui sette punti consecutivi riportano Varese in vantaggio (51-52). Nell'ultimo minuto di questo terzo periodo i biancorossi provano ad allungare, ma **Drejer sulla sirena trova un canestro piuttosto fortunoso** che vale il meno due Lottomatica. A dieci minuti dalla fine la Cimberio si presenta comunque in vantaggio, a conferma di una prestazione più che positiva (**53-55**).

Due giochi da tre punti degli americani di Varese (Hodge e Melvin) consentono l'**allungo**

biancorosso (53-61) per un parziale favorevole di 14-2. Tante le palle perse per Giachetti e compagni, mentre **in attacco la Cimberio sembra aver ritrovato una buona verve**. Due triple in un amen di Fernandez portano i biancorossi a + 11, gli risponde un **fin qui irriconoscibile Erazem Lorbek**, ma a quattro minuti dalla fine il vantaggio ospite non cala (58-69).

IL FINALE – Il ventesimo punto di Gabini e la tripla di Jon Stefansson regalano nuove speranze al pubblico del PalaLottomatica. **In un attimo Roma torna sotto**, perché Giachetti si sblocca e Hodge commette fallo in attacco. Il 10-0 per i padroni di casa è completato dalla **tripla del redivivo Lorbek**, poi Fernandez ferma l'emorragia realizzando però solo un tiro libero. Giachetti impatta, Melvin da tre non ne sbaglia una e zittisce i tifosi romani, ma **è ancora Giachetti a trovare il nuovo pareggio** (66-66). Nell'ultimo minuto errori da una parte e dall'altra, così si schiudono le porte del supplementare, quando Varese sembrava aver messo le mani sul match.

OVERTIME – Apre un Giachetti completamente rinato per la tripla del nuovo vantaggio capitolino. **La Cimberio sembra non averne più**, Lorbek comincia a giocare come sa e il + 6 è servito (73-67). Decisivi anche gli **errori dalla lunetta per Hafnar, Fernandez e Hodge**, ma lo sloveno di Roma non sa far meglio e i biancorossi ci credono ancora. La benzina però è finita: **un solo canestro dal campo**, tanti gli errori dalla distanza e una grande, grandissima delusione per non essere riusciti a portare a casa un successo che sembrava ormai cosa fatta.

Finisce 84-79 per la Lottomatica, non basta la doppia doppia di uno strepitoso Gaby Fernandez per tornare a Varese con due punti in classifica, ma resta la buona impressione destata da De Pol e compagni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it